

Presentazione

Il presente studio si colloca nell'ambito della teologia biblica e intende apportare un contributo alla comprensione e riflessione esegetico-teologica della profezia che Simeone rivolge a Maria in Lc 2,34-35.

Si propone di illuminare il senso della pericope per coglierne la portata nella dottrina teologica della cooperazione di Maria all'opera salvifica di Cristo.

L'intenzione è di verificare se sia perlomeno possibile riconoscere che le parole di Simeone in Lc 2,35a, inserite nel contesto della profezia di Simeone (2,34-35) e nel contesto più ampio della presentazione al tempio di Gesù (2,22-40), annuncino in qualche modo la partecipazione di Maria all'opera salvifica del Figlio.

Per raggiungere tale scopo, si svilupperà la tesi nel modo seguente.

Dopo aver presentato brevemente lo “stato della questione” della pericope di Lc 2,34-35, saranno esaminati problemi di critica letteraria; si proporrà una struttura della pericope nel contesto dei primi due capitoli del Vangelo.

Si passerà poi all'analisi dei termini, facendo attenzione a riconoscere e ad evidenziare sia il senso letterale della pericope, cercando di risolverne le molteplici difficoltà, sia il senso spirituale, rimanendo sempre aderenti al testo. Esamineremo infine il contenuto teologico della pericope, sulla base dell'analisi precedente.

La presente pubblicazione contiene un estratto della tesi, e precisamente il capitolo primo.